

CARDITO ERA RICERCATO DA PIÙ DI TRE MESI IL 40ENNE BLOCCATO DAI CARABINIERI NEL CASERTANO. AL SUO ATTIVO UNA SERIE DI PRECEDENTI

Sequestrò e picchiò un debitore, ammanettato dopo latitanza

CARDITO. Ammanettato dopo oltre tre mesi di latitanza il pluripregiudicato albanese Kujtim Cikalleshi, 40 anni, elemento di spicco della mala extracomunitaria, ben noto tra i suoi connazionali, con il soprannome di "console". Ad ammanettarlo, sono stati i carabinieri della stazione di Castello di Cisterna, che hanno provveduto a notificare al noto personaggio criminale un provvedimento cautelare emesso dal tribunale di Napoli lo scorso 27 di settembre. Kujtim Cikalleshi è ritenuto colpevole di sequestro di persona a scopo di rapina ed estorsione, avendo preso in ostaggio (lo scorso luglio) un romeno che aveva nei suoi confronti un debito di 3.000 euro, richiedendo alla consorte, per la liberazione, un riscatto di 10 mila euro. Una volta libero, l'indomito personaggio criminale (ben noto per i suoi precedenti di polizia anche sull'isola d'Ischia - dove era stato più volte ammanettato), aveva fatto perdere le sue tracce, trovando rifugio nell'area casertana, a Villa Literno, riuscendo a nascondersi fino a ieri, prima del-

l'arrivo dei carabinieri della stazione di Castello di Cisterna, che da tempo gli erano alle costole. Dopo la notifica del provvedimento cautelare, il 40enne è stato trasferito nel carcere di Napoli Poggioreale, in attesa di essere sottoposto all'interrogatorio di garanzia, previsto per gli inizi della prossima settimana. Non sono comunque da escludere colpi di scena, anche alla luce dei precedenti di polizia dell'arrestato, che ripetutamente è venuto alla ribalta della cronaca nera, non solo tra Ischia e Forio ma anche sulla terra ferma. Lodevole il lavoro fatto dai carabinieri della stazione di Castello di Cisterna, che seppur consapevoli di trovarsi dinanzi a un cosiddetto "osso duro", non hanno mai perso la speranza di stringere le manette ai polsi di "o console", vero e proprio ras del malaffare albanese, temuto dai suoi stessi connazionali per la sua determinazione criminale. Nel suo "pedigree" giudiziario sono annotati precedenti di tutto rilievo. Tornando alla vicenda relativa al sequestro del giovane rumeno (preso in ostag-



gio tra il 4 ed il 5 luglio scorso), questa prese inizio da una vicenda relativa ad un debito di circa 3.000 euro che il romeno aveva contratto con l'albanese, il quale, per farsi restituire il denaro, non esitò a sequestrare il suo debitore, incatenandolo e malmenandolo in una stanzina di un'abitazione del centro storico di Cardito. A liberarlo, sulla scorta della denuncia presentata dalla moglie della vittima, furono gli agenti della squadra mobile napoletana, che arrestarono uno degli aguzzini mentre il 40enne Kujtim Cikalleshi riuscì a sfuggire alle manette, riuscendo a nascondersi nel casertano fino ad ieri. **nipa**

ACERRA BOOM DI CASI DISPERATI AL PRONTO SOCCORSO DI VILLA DEI FIORI: IN SOLE 72 ORE SALVATI TRE RAGAZZINI, UNO È FINITO AL SANTOBONO

Petardi inesplosi, è allarme

di Nino Pannella

ACERRA. Miracolo a Villa dei Fiori grazie ai medici dell'**equipe di Chirurgia Plastica Ricostruttiva**, in forza alla struttura sanitaria acerrana. Con due diversi interventi di microchirurgia, i sanitari hanno ridimensionato le ferite riportate alle mani da 2 bambini, rimasti feriti dai botoli restati inesplosi a distanza di oltre 72 ore dai festeggiamenti di San Silvestro. Un terzo bambino, Francesco M., ferito gravemente ad un occhio (sempre da un petardo), dopo le prime cure del caso, è stato invece trasferito al Santobono di Napoli. Probabilmente a causa della profonda ferita riportata al volto, il giovane perderà un occhio. I sanitari del presidio ospedaliero acerrano avevano avuto preoccupazione per la sua vita. In ogni modo l'allarme resta alto anche a causa della grossa quantità di fuochi inesplosi, lasciati a bordo delle strade cittadine. La prima tragedia stava per consumarsi nella tarda mattinata di domenica, quando un adolescente, poco più che 14enne, è stato condotto da alcuni familiari al pronto soccorso con una profonda ferita alla mano destra, dalla quale si era staccato il dito indice e rischiavano l'amputazione anche il medio ed il pollice. Il giovane, in condizioni gravi, è stato condotto nella sala operatoria di Villa dei Fiori, dove nel frattempo era già scesa l'equipe di chirurgia plastica ricostruttiva (dottori Ciccarelli, Tirone e **La Rusca**), che in circa sei ore d'intervento di microchirurgia, è riuscita a salvare prima il dito pollice (che risultava fortemente compromesso dall'esplosione) e poi il dito medio, che doveva essere amputato e che grazie alla bravura dei chirurghi, è stato solo accorciato. Un successo, soprattutto alla luce dell'età del giovane paziente, inizialmente destinato a perdere la mano. Nella mattinata di mercoledì, a 72 ore dal Capodanno, è arrivato al pronto soccorso un altro bambino, anche questa di Acerra, con una profonda ferita alla mano destra, alla quale mancava il dito medio, saltato nel corso della potente deflagrazione di un ordigno, che il ragazzo si era autocostituito raccogliendo dalla strada i residui di alcuni fuochi inesplosi nei pressi di via Volturmo. Al momento dell'arrivo al presidio sanitario, al bambino mancava il dito medio, il pollice era quasi staccato (a causa della precaria vascolarizzazione) e dell'indice era rimasto solo lo scheletro (mancava la cute, i nervi, uno dei tendini era staccato) e sulla mano grosse e profonde ferite. Immediatamente, il direttore del pronto soccorso, Nicola Maresca, ha allertato l'equipe di Chirurgia Plastica Ricostruttiva (Ciccarelli-Tirone e La Rusca), i quali hanno provveduto ad effettuare un immediato intervento chirurgico, riuscendo a salvare il pollice e ricostruendo, con la cute della pancia, il dito indice, di cui era rimasto solo lo scheletro. Forte e sentito il ringraziamento dei familiari all'equipe sanitaria, che ha lavorato con insistenza, per migliorare la qualità della vita di un adolescente, che era destinato a rimanere invalido.



Acerra. Record di interventi alla clinica "Villa dei Fiori"

NUOVA ASSOCIAZIONE A SAN GIORGIO A CREMANO

Tumore cerebrale, nasce Afaoc

SAN GIORGIO A CREMANO. Migliorare l'assistenza e la cura dei pazienti affetti da tumore cerebrale e favorire la ricerca con la istituzione di una borsa di studio per laureandi in oncologia. Sono gli obiettivi dell'Afaoc, l'Associazione Famiglie Ammalati Oncologici Cerebrali, senza scopi di lucro, nata per volere di un genitore sventurato e di un medico oncologo, decisi a promuovere e coordinare iniziative volte a rendere il meno penoso possibile la gestione del dolore e le terapie di guarigione. Nata ad ottobre a San Giorgio a Cremano, l'Afaoc, ieri mattina era presente in piazza Troisi per la prima iniziativa pubblica con il presidente, Francesco Pizza, e i volontari che hanno distribuito ai cittadini materiale informativo sulle attività. E per favorire gli studi sulle patologie tumorali, l'Afaoc ha pensato anche di istituire una borsa di studio ai laureandi che indirizzeranno gli studi alla branca della oncologia cerebrale. Al termine della manifestazione in piazza che ha visto l'adesione di non pochi cittadini, i volontari hanno distribuito caramelle ai bambini in occasione della festa dell'Epifania.

SAVIANO DOMANI ALLE 18 ALL'AUDITORIUM

Giornata della cultura, premio a Tina Piccolo

SAVIANO. Al via la Giornata della cultura. Domani alle ore 18 presso l'auditorium di Saviano si terrà la prima edizione della "Giornata della cultura", iniziativa promossa dal consigliere regionale della Campania, Carmine Sommesse, componente della commissione Cultura della Regione Campania. L'evento, primo dell'hinterland, si avvale del patrocinio del Consiglio Regionale della Campania e del Comune di Saviano. A coordinare i lavori, la



poetessa Tina Piccolo, ambasciatrice della poesia Italiana nel Mondo che nel corso della manifestazione riceverà una targa di riconoscimento per l'Associazione salotto Culturale "Tina Piccolo" e per il suo impegno nella diffusione della cultura e dell'arte nel mondo. Riconoscimenti anche ad altre associazioni del territorio: "Dona Speranza" per la splendida realizzazione di eventi sociali e culturali, associazione culturale "Accademia Universum Campania di Casoria" per gli alti meriti culturali e per la promozione del premio "le parole dell'anima", Accademia Internazionale Partenopea Federico per l'impegno profuso per la valorizzazione delle lettere, delle scienze, delle arti e per la diffusione della cultura partenopea nel mondo, all'associazione Uildm sezione di Ottaviano per i nobili fini etici, culturali e sociali, all'Accademia Internazionale Vesuviana per gli elevati meriti letterari e per la promozione dell'arte. Premiazione anche per Salvatore Sparavigna, direttore della webTv "www.lamiastrada.tv", per il suo impegno culturale e giornalistico orientato alla diffusione delle problematiche relative ai deboli e a chi non ha voce e agli scrittori Nino Ceparano e Vincenzo Di Segni, autore quest'ultimo del libro dal titolo "La Primavera di Davide". Un inizio d'anno all'insegna della poesia e della cultura.

IN BREVE

PROCIDA

Spacciatori in trasferta, in carcere

PROCIDA. A Procida i carabinieri della locale stazione con i colleghi del nucleo operativo della compagnia di Ischia hanno arrestato per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti Nicola Lupoli, 22 anni e Alessio Cristiano, 20 anni, entrambi residenti a Frattamaggiore e incensurati. Con un servizio di osservazione i militari dell'arma hanno notato i due giovani, a piedi, nella zona degli sbarchi dei traghetti provenienti da Napoli, in atteggiamento sospetto. Fermati per controlli e sottoposti a perquisizione, sono stati trovati in possesso di due panetti di hashish, per un peso complessivo di 192 grammi. Gli arrestati sono stati tradotti nel carcere di Poggioreale.

MARANO

Arrestati due ladri di giocattoli

MARANO. I carabinieri della tenenza di Marano hanno arrestato per furto aggravato Pasquale Amabile, 26 anni, residente a Napoli in via Mattonelle, già noto alle forze dell'ordine e Carmine Iosso, 21enne di Napoli, incensurato. I due sono stati bloccati sul corso Europa mentre caricavano su un furgone giocattoli che poco prima avevano rubato da un negozio di proprietà di un 76enne del luogo, dopo aver forzato la serranda in ferro. La refurtiva, del valore complessivo di 6.000 euro, è stata restituita all'avente diritto. I due sono in attesa di direttissima.

TERZIGNO

Droga, bloccato pusher 22enne

TERZIGNO. A Terzigno i carabinieri della locale stazione hanno arrestato per spaccio e detenzione di stupefacente Salah Saki, 22 anni, marocchino, residente in via Stella, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato notato sul viale Europa, nei pressi della stazione della Circumvesuviana, mentre cedeva stupefacente a tre giovani acquirenti. Bloccati e perquisiti, gli acquirenti sono stati trovati in possesso di due grammi di hashish, mentre il 22enne di 20 euro in denaro contante, ritenuti provento d'illecita attività. Gli acquirenti sono stati segnalati alla prefettura quali consumatori di stupefacenti. L'arrestato è in attesa di rito direttissimo.

OTTAVIANO

Tentano rapina in un negozio, presi

OTTAVIANO. I carabinieri della stazione di Ottaviano hanno arrestato per rapina aggravata Fabiano Velotto, 23 anni, residente a Procida in via Cafarotta e Domenico Vitucci, 39 anni, domiciliato a Napoli in via Rimini, entrambi già noti alle forze dell'ordine. I due sono stati bloccati mentre tentavano la fuga in auto, immediatamente dopo che su via San Leonardo, in un negozio di abbigliamento di proprietà di un 74enne del luogo, hanno avvicinato l'anziano titolare e dopo averlo minacciato lo hanno aggredito a calci e pugni, scaraventandolo a terra e rubando alcuni capi di abbigliamento, 200 euro in denaro contante e 2 assegni per 610 euro di controvalore. Con successivi controlli, i carabinieri hanno accertato che l'auto utilizzata dai due era stata rapinata in giornata ad un 42enne di Napoli. Il bottino è stato restituito all'avente diritto. Gli arrestati sono stati condotti nel carcere di Poggioreale.

MARANO

Migliaccio e Carrino insegnano il cabaret

MARANO. Da martedì 8 gennaio parte a Marano (l'inizio è previsto per le ore 20) il "Laboratorio di Cabaret". Il progetto è di Marco Tagliaferri (dal 2 novembre scorso consulente del sindaco di Marano Mario Cavallo e dell'assessore Gaetano Bonelli per la Promozione e Sviluppo del teatro, Spettacolo e Tempo libero). Gli incontri si terranno ogni martedì presso il Teatro della scuola media statale "Vittorio Alfieri". La partecipazione è gratuita e a gestire il Laboratorio sarà il duo Migliaccio e Carrino, provenienti dal laboratorio di Zelig, che con la loro "Officina dei Comici" daranno l'opportunità a chiunque vorrà prenderne parte di imparare l'arte del cabaret. La finalità è quella di preparare spettacoli da mettere in scena sul territorio. "L'Officina dei Comici Laboratorio" nasce come luogo di ricerca, studio ed esperimento.

SANT'ANASTASIA HA RICEVUTO L'INCARICO DA DIODATO

Gifuni commissario Fli, a fine mese il congresso

SANT'ANASTASIA. Nominato commissario della sezione di Sant'Anastasia di Fli Alfonso Gifuni (nella foto), riferimento storico della destra sul territorio. L'incarico, secondo le intenzioni del neo presidente provinciale, Pietro Diodato, è finalizzato ad organizzare il partito locale integrando il tesseramento, creando l'organigramma, ma, soprattutto, portandolo al congresso in tempi brevi per dare una legittimazione alla classe dirigente. «Realizzerò il mandato nel più



breve tempo possibile - dice Gifuni - le nomine commissariali devono servire, esclusivamente, a superare le emergenze e non a sostituire le elezioni come spesso accade». Già a fine mese, il 27 gennaio, sarà celebrato il congresso, così come deciso ieri sera nella riunione di quella che è, attualmente, la classe dirigente provvisoria del partito. Danilo Stavola, Alfonso Di Fraia, Giacomo Pietropoalo, Angelo Terracciano e

Gianny Rea, d'intesa con quella che sarà, sicuramente, la responsabile femminile, Carla Marciano, convocati da Gifuni, appena nominato, hanno fissato data e oggetto del congresso. «Esso non sarà, semplicemente, un adempimento statutario - continua Gifuni - ma anche l'occasione per presentare il progetto politico ed il modello di gestione del partito che sarà in totale contrasto con il modello dei partiti, attualmente, operanti nel centro-destra. Si fonderà, infatti, sul rispetto delle regole e della conformità dell'azione politica ai principi fondanti. Almeno queste sono le intenzioni, un periodo di anarchia della politica». Nei prossimi giorni sarà precisata la sede del congresso al quale è prevista la partecipazione di Diodato, del senatore Luigi Muro e di molti dirigenti e amministratori della zona, oltre ai rappresentanti di tutti gli altri partiti politici con i quali si vuole instaurare un rapporto di civile e funzionale confronto nell'interesse della collettività.